

Care amiche e cari amici,

buon giorno e grazie di avermi dato l'opportunità di partecipare a questo Forum.

Mi chiamo Christine Schenk e sono la presidente della Comunità evangelica luterana di Verona-Gardone. Come comunità facciamo parte della Chiesa evangelica luterana in Italia. So che tante persone fanno fatica ad inquadrarci come confessione cristiana. Siamo pochi in Italia e pochissimi a Verona ma facciamo parte di una confessione con una lunga storia e una grande tradizione che in Germania rappresenta metà dei cristiani. Abbiamo un confronto e scambio regolare con altre confessioni cristiane e ovviamente anche con quella cattolica romana, a livello mondiale, nazionale e locale. A Verona, per esempio, facciamo parte del Consiglio delle Chiese cristiane.

Come spesso accade, ho saputo del Forum di Limena per conoscenza personale, da una delle persone che hanno aderito e collaborato quasi dall'inizio e cioè da Orazio Zenorini che è mio marito.

Ho subito apprezzato l'iniziativa proprio in quanto cristiana. È da tempo che osservo con preoccupazione il clima politico del nostro paese. Ma da quando è uscito il decreto "Salvini" poi trasformato nella cosiddetta legge "Sicurezza ed immigrazione" ho preso coscienza che è ora di *parlare* e di *agire*. Permettetemi due pensieri su questi due concetti, *parlare* ed *agire*.

Parlare: Il documento stesso sottolinea l'importanza di confrontarsi. È un inizio in quanto esso *parla*, e può essere utilizzato come base per un confronto con altri. Noi come comunità l'abbiamo fatto. Ho mandato a tutti i membri del nostro Consiglio una copia del documento e in una seduta del Consiglio ne abbiamo discusso. È stata una discussione animata perché abbiamo membri che hanno un pensiero vicino a forze politiche di destra. Ma ogni confronto se non diventa scontro è utile. E comunque, in seguito alla seduta, altri membri hanno firmato il documento di Limena, tra cui il nostro pastore.

Agire: Nata e cresciuta in Germania, mi è stata inculcata una massima che nasce dall'esperienza del nazismo: "Wehret den Anfängen!" che significa più o meno "Fate qualcosa all'inizio prima che sia troppo tardi." A me sembra che siamo arrivati a un punto politico che potrebbe essere l'inizio di qualcosa di veramente brutto. Sento la necessità di agire. Non so dove, non so come, ma ho deciso almeno di non tacere, non far passare slogan razzisti e di odio a nessuno senza reagire. Ho anche iniziato a comprare libri di un certo tipo, sia di saggistica sia di narrativa, e di prestarli alle persone per sensibilizzarle. Non ho mai partecipato a manifestazioni in vita mia ma adesso a Verona sono stata a due nel giro di due settimane. Alla sera vado spesso ad incontri di informazione di vario tipo.

Che altro fare? Non lo so. E questo è uno dei motivi per cui sono qui oggi. Dobbiamo incoraggiarci a vicenda, ispirarci e cercare delle vie percorribili. Agire è importante ma agire come singola persona è poca cosa. Per essere incisivi è importante mettersi in relazione in orizzontale e in verticale, essere comunità pensante e orante.

Ci auguro di diventare dei moltiplicatori di un pensiero che, nonostante o anzi proprio per la situazione seria in cui ci troviamo, sia a livello nazionale che a livello internazionale, sappia contrastare l'odio con l'amore e il cinismo con la speranza, nella certezza che dobbiamo agire ma che tutto ciò che facciamo è nelle mani di Colui che è più grande di noi.